

**Direttore responsabile**  
ANSELMO CASTELLI

**Vice direttore**  
Stefano Zanon

**Coordinamento scientifico**  
Paolo Lacchini, Luca Reina

**Coordinatore di redazione**  
Alessandro Pratesi

**Consiglio di redazione**  
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,  
Paolo Bisi, Elena Fracassi,  
Carlo Quiri, Luca Reina

**Comitato di esperti**  
G. Alibrandi, G. Allegretti,  
O. Araldi, S. Baruzzi, F. Boni,  
A. Bongi, A. Bortoletto, E. Bozza,  
B. Bravi, M. Brisciani, P. Clementi,  
G.M. Colombo, C. Corghi,  
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,  
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,  
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,  
P. Meneghetti, M. Nicola,  
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,  
F. Poggiani, C. Pollet, R.A. Rizzi,  
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,  
L. Sorgato, M. Taurino,  
E. Valcarenghi, L. Vannoni,  
F. Vollono, F. Zuech

**Hanno collaborato  
a questo numero**  
Cinzia De Stefanis, Paolo Lacchini,  
Marco Pavoni, Luisa Pieralli

**Stampa**  
Il periodico è disponibile ON LINE  
sul sito: WWW.RATIO.IT

**Editore**  
Centro Studi Castelli S.r.l.  
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25  
46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376/775130 - Fax.  
0376/770151  
P. IVA e C.F. 01392340202  
lunedì-venerdì  
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30  
Sito Web: WWW.RATIO.IT  
servizioclienti@gruppcastelli.com

**Chiuso per la stampa il 5.04.2024**

# RATIO

## AGRICOLTURA

*Il periodico per la gestione e l'amministrazione dell'impresa agricola e agroalimentare*

### Sommario 4/2024

**Editoriale** - Accelerazione sul biometano **3**

**Notizie in breve** **4**

## Diritto e fisco

**Diritto societario** - Divieto di compensazione orizzontale in presenza di debiti erariali scaduti **6**

**Imposte dirette** - Disciplina Irpef 2024 per persone fisiche **8**


- [Conversione in legge del decreto Milleproroghe](#) **10**

## Gestione amministrativo-contabile

**Adempimenti** - Obbligo della rotazione delle colture **12**

- Regole da seguire per l'affitto del fondo rustico  **16**

## Paghe e contributi

**Contributi** - Contratto di assunzione in agricoltura  **19**

---

# Agricoltura e credito

<b>Finanziamenti</b>	- Nuovi sostegni al settore agricolo e agroalimentare	<b>21</b>
	- <a href="#">Incentivi per le comunità energetiche rinnovabili</a>	<b>24</b>
<b>Agevolazioni</b>	- Nuovo credito d'imposta per la transizione green e digitale	<b>28</b>

---

## Focus

<b>Nuove opportunità</b>	- Bio-distretti: un modello di governance territoriale	<b>32</b>
<b>Prodotti agricoli</b>	- Il tabacco	<b>36</b>

---

## Rubriche

<b>Attualità</b>	- Notizie dalle regioni	<b>41</b>
<b>Scadenario</b>	- Adempimenti mese di aprile 2024	<b>43</b>

---

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

**Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT**  
**Posta elettronica: [servizioclienti@gruppocastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppocastelli.com)**  
**Indirizzo Skype: [servizioclientiratio](https://www.skype.com/people/servizioclientiratio)**

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

***I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.***

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

**\*\*\*Riproduzione vietata\*\*\***

*Informativa privacy*

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - [privacy@gruppocastelli.com](mailto:privacy@gruppocastelli.com)

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.ratio.it/privacy](http://www.ratio.it/privacy)

**ANES**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA  
PERIODICA SPECIALIZZATA



# CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO MILLEPROROGHE

## SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

*D.L. 30.12.2023, n. 215 conv. nella L. 23.02.2024, n. 18*

Il D.Lgs. 215/2023, cosiddetto “decreto Milleproroghe”, convertito nella L. 18/2024 introduce nuove misure per il comparto agricolo. La più significativa novità è rappresentata dall'introduzione di un nuovo regime di esonero Irpef per gli anni 2024 e 2025 con nuovi criteri reddituali: è previsto, infatti, un esonero Irpef al 100% per redditi fino a 10.000 euro nonché un esonero del 50% per redditi compresi tra i 10.000 euro e fino ai 15.000 euro. Per redditi superiori a 15.000 euro, l'esonero non viene previsto. Sono disposte anche diverse proroghe. L'approfondimento riepiloga un estratto delle principali novità.

## SCHEMA DI SINTESI

### NUOVA ESENZIONE IRPEF REDDITI DOMINICALI ED AGRARI

- La legge di Bilancio 2024 non ha prorogato la misura di esenzione totale dell'Irpef sui redditi dominicali ed agrari dichiarati dagli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e/o Coltivatori diretti (CD).
- Il Decreto ha, tuttavia, introdotto un nuovo regime di esonero per gli anni 2024 e 2025 con nuovi criteri reddituali:
  - .. fino a 10.000 euro, esonero Irpef totale;
  - .. da oltre 10.000 euro e fino a 15.000 euro, esonero Irpef 50%;
  - .. da oltre 15.000 euro, esonero Irpef non previsto.
- Rimangono sempre esclusi, come già per i precedenti esoneri, i seguenti soggetti i cui redditi hanno natura di reddito d'impresa:
  - .. le società di capitali che abbiano optato per la tassazione catastale dei redditi;
  - .. i soci delle società di persone che abbiano optato per la determinazione del reddito su base catastale che vantano la qualifica di coltivatore diretto o di Iap iscritti nella previdenza agricola.

### PROROGA TERMINI PER REVISIONE MACCHINE AGRICOLE

- Il Decreto introduce la proroga di un anno dei termini per la revisione generale periodica delle macchine agricole, come segue:
  - .. per i mezzi immatricolati entro il 31.12.1996, fino al 31.12.2024;
  - .. per i mezzi immatricolati entro il 31.12.2019, fino al 31.12.2025.
- Per i veicoli immatricolati dopo l'1.01.2020, il termine per la revisione rimane fissato al quinto anno successivo alla fine del mese di prima immatricolazione.

### PROROGA OBBLIGO ASSICURAZIONE TRATTORI FERMI O CIRCOLANTI IN AREE PRIVATE

- Viene prevista la proroga al 30.06.2024 dell'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi le macchine agricole ferme ancorché parcheggiate in aree private oppure circolanti in aree private, non aperte al pubblico.
- L'assicurazione va fatta per tutti i mezzi con velocità di progetto superiore a 25 km/h o con un peso superiore a 25 kg e una velocità oltre i 14 km/h.
- Tra i veicoli interessati alla nuova normativa rientrano anche i rimorchi.
- La disposizione si applica indipendentemente dalle caratteristiche tecniche del veicolo (combustione interna o elettrico), dal terreno su cui è utilizzato e dalla circostanza che sia fermo o in movimento, anche se impiegato esclusivamente in zone il cui l'accesso è soggetto a restrizioni.
- Per i trasgressori scatta una sanzione amministrativa tra 866 euro a 3.464 euro, che raddoppia in caso di recidiva.
- Alla sanzione amministrativa si aggiunge il sequestro del veicolo e il ritiro della carta di circolazione.

## APPROFONDIMENTI

PROROGA RIUTILIZZO  
ACQUE REFLUE

- Viene prorogata al 30.06.2024 l'autorizzazione della Regione o della Provincia autonoma territorialmente competente al riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione.

PROROGA MISURE  
CONTENIMENTO  
XYLELLA FASTIDIOSA

- Vengono prorogate, anche per il 2024, le misure previste per il contenimento della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*.

EROGAZIONE  
AIUTI SENZA DURC  
FINO AL SALDO

- È concessa fino al 31.12.2024 la facoltà alle amministrazioni competenti di posticipare l'esecuzione dei controlli di regolarità contributiva (DURC), al momento dell'erogazione del saldo dell'aiuto richiesto.

ALTRI  
INTERVENTI

- Ulteriori proroghe concesse:
  - .. proroga del termine fissato per l'attuazione delle azioni previste per l'anno 2023 dal Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2022-2024 al 31.12.2024;
  - .. proroga dell'incarico del Commissario straordinario per la diffusione della peste suina africana;
  - .. proroga per il completamento degli adempimenti di cui all'art. 2 c. 1 del D.M. 7.03.2023, in materia di gestione e funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R), al 31.12.2024;
  - .. proroga delle procedure amministrative riguardanti ICQRF al 31.12.2024;
  - .. proroga al 1.01.2025 per l'adozione dei decreti ministeriali volti a effettuare la ricognizione e la ripermetrazione dei siti contaminati attualmente classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica;
  - .. proroga dal 4.05.2024 al 4.11.2024 (nuova proroga rispetto a quella contenuta nel "decreto Milleproroghe" dello scorso anno) concernente l'adeguamento ai criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione e per altri rifiuti inerti di origine minerale. L'art. 8, c. 1 (norme transitorie e finali) del D.M. 27.09.2022, n. 152 (ovvero il Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2, D.Lgs. 3.04.2006, n. 152) viene, infatti, nuovamente modificato. Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento *end of waste* sui rifiuti da costruzione e demolizione, i termini per l'adeguamento delle autorizzazioni ai contenuti del D.M. 152/2022 saranno prorogati di altri 6 mesi (quindi, fino al 4.11.2024).

# INCENTIVI PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

**SOMMARIO**

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

*Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7.12.2023, n. 414 - Regole operative da parte del Gestore servizi energetici (GSE) del 23.02.2024*

Ai blocchi di partenza gli incentivi alle Comunità energetiche rinnovabili (CER). In data 8.04.2024 saranno aperti i portali del Gestore servizi energetici (GSE) per presentare le domande di ammissione agli incentivi. Questo grazie alla pubblicazione lo scorso 23.02.2024 delle regole operative da parte del Gestore servizi energetici (GSE) attuative dell'art. 11, del Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7.12.2023, n. 414. Il decreto stanziava **5,7 miliardi di euro** per la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e la diffusione dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili

**SCHEMA DI SINTESI**

<p><b>IMPIANTI AGEVOLATI</b></p>	<p>⇒ Con le tariffe incentivanti saranno agevolati fino al 31.12.2027 impianti in autoconsumo, fino a un contingente di potenza pari a 5 GigaWatt (GW). Con i fondi del PNRR, invece, si finanzieranno impianti per una potenza complessiva pari ad almeno 2 GW, ma nel limite di spesa di 2,2 miliardi di euro.</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tipologie di configurazione che possono accedere sia alla tariffa incentivante sia al contributo per la valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata sono le seguenti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>.. autoconsumatore a distanza;</li> <li>.. gruppo di autoconsumatori;</li> <li>.. comunità energetica rinnovabile (CER).</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>SIMULATORE GSE</b></p>	<p>⇒ Il GSE pubblicherà a breve un nuovo strumento attraverso il quale sarà possibile simulare la costituzione di una comunità energetica rinnovabile o un gruppo di autoconsumo e calcolare, oltre a costi e benefici economici, anche l'investimento iniziale e i tempi di ritorno.</p>	
<p><b>INCUMULABILITÀ</b></p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La tariffa incentivante non è cumulabile con:             <ul style="list-style-type: none"> <li>.. altre forme di incentivo in conto esercizio;</li> <li>.. Superbonus (art. 119, c. 7, D.L. 19.05.2020, n. 34 e segg.);</li> <li>.. contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili;</li> <li>.. altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili.</li> </ul> </li> </ul>	
<p><b>REQUISITI DEGLI IMPIANTI</b></p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli incentivi sono rilasciabili per:             <ul style="list-style-type: none"> <li>.. nuovi impianti, si considera tale quello realizzato su un sito sul quale, prima dell'inizio dei lavori, non era presente da almeno 5 anni un altro impianto di produzione di energia elettrica alimentato dalla stessa fonte rinnovabile o le principali parti di esso;</li> <li>.. potenziamento d'impianti già esistenti e la cui porzione aggiuntiva, appunto funzionale al potenziamento, sia agganciata al medesimo punto di connessione della rete elettrica dell'impianto preesistente.</li> </ul> </li> <li>• Gli impianti già esistenti devono essere entrati in esercizio a partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 199/2021 (16.12.2021) e per questi dovrà essere prodotta idonea documentazione da cui si ricavi che l'impianto sia stato realizzato ai fini del suo inserimento in una configurazione di CER. In tal caso il requisito dovrà essere dimostrato dalla produzione di documenti sottoscritti in data anteriore a quella di entrata in esercizio dell'impianto (con tracciabilità certificata della firma) e la richiesta di accesso alla tariffa incentivante dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla data di apertura del Portale del GSE.</li> </ul>	

## APPROFONDIMENTI

CONTENUTO  
DELLO STATUTO CER

- Lo statuto o l'atto costitutivo della CER regolarmente costituita deve possedere gli elementi essenziali che di seguito andremo ad illustrare.
- L'oggetto sociale prevalente della comunità deve essere quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari;
- I membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere:
  - .. solo persone fisiche;
  - .. piccole o medie imprese;
  - .. associazioni con personalità giuridica di diritto privato;
  - .. enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, amministrazioni comunali;
  - .. gli enti di ricerca e formazione;
  - .. gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale;
  - .. nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.
- La comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale).
- La partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti.

## STRUMENTI

- Per agevolare lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, sono due gli strumenti proposti:
  - .. una tariffa incentivante ventennale sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa per tutto il territorio nazionale;
  - .. un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili, finanziato con 2,2 miliardi di euro dal PNRR, destinato alle CER nei Comuni che contano massimo 5.000 abitanti.

TIPOLOGIE  
DI CONFIGURAZIONE  
PER SERVIZIO  
AUTOCONSUMO  
DIFFUSO

- In base a quanto riportato nel documento del GSE che esplica le "Regole Operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR", le tipologie di configurazione ammesse al servizio per l'autoconsumo diffuso sono:
  - .. autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione o sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza che utilizza la rete di distribuzione;
  - .. gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente o sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili;
  - .. comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile (CER);
  - .. cliente attivo "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione (nel seguito, cliente attivo a distanza);
  - .. gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente (nel seguito, gruppo di clienti attivi);
  - .. comunità energetica dei cittadini(CEC);
  - .. autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta<sup>(1)</sup>

**Nota<sup>1</sup>**

Le richieste di accesso al servizio dovranno essere trasmesse al GSE tramite PEC all'indirizzo [acce@pec.gse.it](mailto:acce@pec.gse.it) secondo le modalità che verranno rese note dal medesimo GSE.

AGEVOLAZIONI

Agricoltura e credito

**TIPOLOGIE DI CONFIGURAZIONE PER TARIFFA INCENTIVANTE**

- Per il "decreto CACER", le tipologie di configurazione ammesse alla tariffa incentivante sono:
  - .. autoconsumatore a distanza;
  - .. gruppo di autoconsumatori;
  - .. CER.
- Sempre per il "decreto CACER", le tipologie di configurazione ammesse ai benefici del PNRR sono gruppo di autoconsumatori e CER.

**CARATTERISTICHE DEI DUE INCENTIVI**

- **L'incentivo in tariffa:**
  - .. è rivolto a tutto il territorio nazionale: dal piccolo Comune alla città metropolitana;
  - .. comporterà un risparmio sui costi dell'energia per chi costituisce una Comunità;
  - .. costituirà tariffa incentivante sull'energia condivisa.
- La misura, con un bilancio totale di **3,5 miliardi di euro**, sarà finanziata mediante un prelievo sulle bollette dell'energia elettrica di tutti i consumatori.
- La potenza massima agevolabile e pari a 5 Gigawatt entro il 31.12.2027.
- **Il contributo a fondo perduto:**
  - .. è rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti;
  - .. copre fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica;
  - .. attinge a **risorse PNRR pari a 2,2 miliardi di euro** (sono agevolabili almeno 2 Gigawatt fino al 30.06.2026);
  - .. è cumulabile con l'incentivo in tariffa.

**TECNOLOGIE RINNOVABILI**

- Gli incentivi per le Comunità Energetiche Rinnovabili riguardano tutte le tecnologie rinnovabili, quali ad esempio il fotovoltaico, l'eolico, l'idroelettrico e le biomasse.

**DESTINATARI**

- Per le Comunità Energetiche Rinnovabili, i destinatari del provvedimento possono essere gruppi di cittadini, condomini, piccole e medie imprese, ma anche enti locali, cooperative, associazioni ed enti religiosi. La potenza dei singoli impianti non può superare 1 Megawatt.

**ESCLUSIONI**

- Sono escluse le Pmi in difficoltà, anche secondo la normativa sugli aiuti di stato, quelle nei confronti delle quali pende un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che abbia dichiarato gli incentivi percepiti illegali ed in tutti i casi in cui ricorra una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 e/o l'impresa sia destinataria di una misura di prevenzione di cui all'art. 67 D.Lgs. 6.09.2011, n. 159.

**PRESENZA DI DUE MEMBRI**

- Ogni CER deve prevedere la presenza di almeno due membri o soci facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori e - a livello impiantistico - almeno due punti di connessione distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/unità di produzione. Tutti gli impianti di produzione/unità di produzione facenti parte della configurazione devono essere di proprietà o nella disponibilità e controllo della CER.

**REFERENTE**

- Dal punto di vista strettamente procedurale la richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso dev'essere effettuata dal Referente. Il GSE conclude l'istruttoria entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo alla comunicazione della richiesta, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Referente come anche nel caso di richiesta di integrazioni o di invio del preavviso di rigetto. Nel corso dell'istruttoria valgono le norme generali sul procedimento amministrativo come disciplinate dalla L. 241/1990, con la specifica che l'eventuale ritardo del GSE non integra un'ipotesi di silenzio-assenso, in quanto il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso.